

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2018, n. 33-7776

I.P.A.B. Casa di Riposo "Centro Servizi Socio-assistenziali e Sanitari Lercaro" con sede in Ovada (AL). Sostituzione commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che la Casa di Riposo “Centro Servizi Socio-assistenziali e Sanitari Lercaro”, con sede in Ovada, istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, (nel seguito I.P.A.B.) ha per scopo, ai sensi dell’art. 2 dello statuto vigente, “ (...) *l’assistenza socio-sanitaria, all’interno di strutture adeguate e domiciliare, agli anziani autosufficienti e non autosufficienti, agli inabili e a portatori di handicap*”.

Richiamata la D.G.R. n. 26-3886 del 05.09.2016, con la quale è stato nominato un commissario straordinario, per sei mesi, nella persona dell’architetto Giovanni Maria Ghè con l’incarico di:

- a) provvedere, per la durata dell’incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell’I.P.A.B.;
- b) riorganizzare la gestione della Casa di Riposo in termini di efficacia e di efficienza e di miglioramento dell’offerta residenziale;
- c) predisporre un piano di risanamento pluriennale volto alla riduzione strutturale del debito;
- d) in prossimità della scadenza del mandato, qualora completato quanto indicato ai precedenti punti b) e c), mettere in atto le procedure per la ricostituzione del consiglio di amministrazione.

Richiamata inoltre la D.G.R. n. 11-4841 del 03.04.2017, con la quale l’incarico è stato prorogato per sei mesi, con il mandato di:

- a) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell’I.P.A.B.;
- b) completare e definire gli appositi interventi organizzativi al fine di riequilibrare, sia da un punto di vista tecnico che finanziario la situazione complessiva del presidio;
- c) in prossimità della scadenza del mandato, qualora completato quanto indicato ai precedenti punti b) e c), mettere in atto le procedure per la ricostituzione del consiglio di amministrazione.

Dato atto che ex art. 32 c. 2, della legge regionale 02.08.2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”, l’incarico è stato prorogato “ope legis” fino al 31 Dicembre dell’anno in cui sarà avvenuta la trasformazione in azienda o persona giuridica di diritto privato.

Preso atto dell’impossibilità da parte del commissario straordinario in carica a proseguire nell’incarico, come da documentazione agli atti, compresa nota di dimissioni.

Considerato che permangono le ragioni giustificative del commissariamento avviato con la suddetta D.G.R. n. 26-3886 del 05.09.2016.

Rilevato, inoltre, che il Sindaco di Ovada, con nota n. 12884 del 08/08/2016, ha segnalato, quale persona idonea a ricoprire l’incarico di Commissario straordinario, il dottor Gian Luigi Sfondrini, selezionato a seguito di Avviso Pubblico del Comune di Ovada.

Considerato che occorre dare mandato al Commissario di:

- a) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell’I.P.A.B.;
- b) completare e definire gli appositi interventi organizzativi al fine di riequilibrare, sia da un punto di vista tecnico che finanziario la situazione complessiva del presidio;
- c) provvedere al riordino dell’I.P.A.B., ex l.r. 12/2017.

Dato atto che l'incarico avrà durata fino al 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/2017.

Vista la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.P.P.A.B. l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Considerato che, data la tipologia dell'istituzione e dell'impegno richiesto, si ritiene congruo confermare al Commissario l'erogazione della indennità di Euro 1000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'I.P.A.B. commissariata.

In merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato, il Commissario straordinario dovrà produrre una relazione ogni sei mesi ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità, presentata dal dottor Gian Luigi Sfondrini, ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

visti gli atti.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di affidare al dottor Gian Luigi Sfondrini l'incarico di commissario straordinario dell' I.P.A.B. "Centro Servizi Socio-assistenziali e Sanitari Lercaro", con sede in Ovada, in sostituzione dell'architetto Giovanni Maria Ghè, per le ragioni in premessa evidenziate, determinando l'indennità di carica nella misura di Euro 1000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico dell'I.P.A.B. commissariata;

- di dare mandato al Commissario di:

- a) provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B.;
- b) completare e definire gli appositi interventi organizzativi al fine di riequilibrare, sia da un punto di vista tecnico che finanziario la situazione complessiva del presidio;
- c) provvedere al riordino dell'I.P.A.B., ex l.r. 12/2017.

- di dare atto che l'incarico avrà durata fino al 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/2017;

- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

(omissis)